



Venerdì 1 Dicembre 2023

[Notizie mercati esteri](#) [1]

Brasile - La cooperazione normativa internazionale riduce i costi per gli esportatori

La Confederazione Nazionale dell'Industria (CNI) ha mappato le priorità di diversi settori industriali brasiliani per affrontare le sfide causate dalla divergenza normativa nel commercio estero. Secondo l'ente, la cooperazione normativa internazionale è in grado di ridurre i costi operativi; aumentare la fiducia tra i partner commerciali, con maggiore trasparenza e prevedibilità; e aumentare la sicurezza e la qualità dei prodotti che soddisfano le norme e gli standard stabiliti dai paesi.

Il professore dell'Istituto di Relazioni Internazionali dell'Università di Brasilia (UnB) Alcides Cunha spiega l'impatto delle differenze tra le regole utilizzate dai paesi che realizzano scambi internazionali. "Potremmo dire che si tratta di un impatto molto negativo, poiché cominciano a costituire ostacoli, barriere, ostacoli tecnici al commercio, con perdite sia dal punto di vista finanziario per le parti coinvolte, sia per le popolazioni e le società beneficiarie dei beni e servizi scambiati a livello internazionale, vale a dire che si tratta di un impatto che va ben oltre le parti direttamente coinvolte in una determinata transazione di commercio estero."

La consulente economica senior di Prospectiva Consultoria, Paula Goldenberg, spiega che, nel commercio internazionale, esiste una serie di regole che si applicano ai processi produttivi, come certificati di qualità, certificati di prestazione ambientale, test di sicurezza e criteri per le condizioni di lavoro. Secondo lei, l'allineamento delle regole può ridurre i costi del settore privato.

"La convergenza delle regole riduce il costo della conformità per esportatori e importatori, ovvero il costo per questi agenti di aderire a queste regole. Di conseguenza, i costi totali diminuiscono, poiché questi costi di conformità sarebbero molto più elevati in uno scenario con una molteplicità di norme, certificati diversi, test diversi richiesti caso per caso".

Il professor Alcides Cunha spiega che, dopo l'interruzione dei negoziati del Doha Round in seno all'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC) – a causa della crisi del 2008 – la cooperazione normativa internazionale, mantenuta dagli Stati, è diventata sempre più importante.

"Le normative multilaterali forniscono parametri e condizionalità per la legislazione nazionale, ma lo sviluppo di nuovi strumenti, nuove tecnologie e nuovi prodotti introduce anche nuove esigenze in campo normativo che non



sono necessariamente affrontate nelle normative multilaterali”.

Settori industriali

Per creare le **Mappe della Cooperazione Normativa Internazionale**, la CNI ha ascoltato diversi settori industriali, come l'Associazione Brasiliana dell'Industria degli Articoli da Toilette, della Profumeria e dei Cosmetici (Abihpec), l'Associazione Brasiliana dell'Industria Alimentare (Abia), l'Associazione Brasiliana dell'Industria Tessile e dell'Abbigliamento (Abit) e l'Associazione Brasiliana dei Produttori di Giocattoli (Abrinq).

Tra le maggiori sfide evidenziate dal settore tessile c'è *“la diversità delle normative, che possono variare da Paese a Paese e spesso non sono armonizzate tra loro. Pertanto, un primo problema che le aziende che esportano si trovano ad affrontare è riuscire a comprendere le normative e i requisiti imposti dai Paesi per verificare se i loro prodotti, processi e documenti sono adeguati”*, afferma l'Abit in una nota. Per l'associazione “il superamento di queste sfide passa attraverso diversi percorsi, come il monitoraggio delle misure imposte da paesi terzi che colpiscono il settore; comprendere le misure per valutare se possono essere caratterizzate come barriere; segnalare i problemi affinché le autorità brasiliane possano fornire cure; e la diffusione delle informazioni relative a queste misure agli esportatori brasiliani”.

Il presidente di Abrinq, Synesio Costa, afferma che una delle sfide per il settore dei giocattoli è la concorrenza con le piattaforme di mercato internazionali. “Non c'è modo di produrre in Brasile e vendere al prezzo di vendita di una piattaforma. Quindi, quando il governo non tassa e, invece, formalizza l'esenzione di 50 dollari, non c'è nessun giocattolo che lascia la fabbrica per 250 R\$ (circa 49,50 USD) per essere venduto per 1.000 R\$; (circa 198 USD); non ci sarà nessuno a comprarlo. Penso che sia giunto il momento per un grande dibattito. Solo parlando si potrà risolvere la situazione”.

Le Mappe della Cooperazione Normativa Internazionale per i settori alimentare, cosmetico, tessile e dei giocattoli sono state consegnate al governo dalla CNI.

Fonte: <https://tinyurl.com/bdnytxyz> [2]

(Contenuto editoriale a cura della [Câmara de Comércio Italiana de São Paulo - ITALCAM](#) [3])

Ultima modifica: Venerdì 1 Dicembre 2023

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

[Economia](#) [4]

Source URL: <https://www.assocamerestero.com/notizie/brasile-cooperazione-normativa-internazionale-riduce-costi-gli-esportatori>

Collegamenti



[1] https://www.assocamerestero.com/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122

[2] <https://tinyurl.com/bdnytxyz>

[3] <https://www.assocamerestero.com/ccie/camara-de-comercio-italiana-de-sao-paulo-italcam>

[4] <https://www.assocamerestero.com/ricerca-per-argomenti/%3Ftid%3D568>